a est, dal confine con il territorio del comune di Valle Salimbene corrente lungo il Ticino;

ad ovest, dal confine col territorio di Travacò Siccomario, lungo il Canarolo;

a sud, dal fiume Po.

La commissione esaminata la proposta di vincolo come sopra formulata dal suo presidente; col voto unanime di tutti i componenti presenti, delibera l'applicazione del vincolo di cui all'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla parte del territorio del comune di Mezzanino Po in narrativa delimitata.

(9478)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1970.

Classificazione tra le statali di una strada e sue diramazioni in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la nota 6 febbraio 1970, n. 5130, con la quale la direzione generale dell'A.N.A.S. ha richiesto:

la statizzazione, quale prolungamento dell'attuale strada statale n. 17-bis della « Funivia del Gran Sasso », della strada provinciale: « innesto con la strada statale n. 17-bis (piazza della funivia del Gran Sasso)-Castel del Monte-Villa Santa Lucia-colle Venatorio-innesto con la strada provinciale " di Forca di Penne „ », in corso di statizzazione;

la statizzazione della strada dell'estesa di km. 1 + 800, che dalla predetta strada provinciale al km. 7 + 800 del piazzale della funivia (lato sinistro) conduce alla sciovina di Monte Cristo, come diramazione della strada statale n. 17-bis;

la statizzazione della strada, dell'estesa di km. 10 + 000, che sempre dalla suddetta strada provinciale al km. 19 + 000 dal piazzale della funivia (lato sinistro) conduce all'albergo rifugio di Campo Imperatore, come diramazione della stessa strada statale n. 17-bis;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che si sono pronunciati favorevolmente, rispettivamente in data 23 ottobre 1969, n. 1319 ed in data 10 marzo 1970, n. 396;

Ritenuto che l'amministrazione provinciale di L'Aquila, interessata dalla direzione generale dell'A.N.A.S. con la citata nota n. 5130 del 6 febbraio 1970, non ha fatto conoscere il proprio avviso entro un mese dalla data della nota anzidetta;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alle statizzazioni in parola, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Art. 1.

La strada provinciale, di cui alle premesse, viene classificata statale, come prolungamento della strada statale n. 17-bis « della funivia del Gran Sasso », modificando la denominazione in strada statale n. 17-bis « della funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore » con l'itinerario: « stazione di L'Aquila-Paganico-stazione della funivia del Gran Sasso-Castel del Monte-Villa Santa Lucia-colle Venatorio-innesto con la statizzanda strada provinciale « Forca di Penne », dell'estesa di km. 74 + 650.

Art. 2.

Le diramazioni per le località Monte Cristo e Campo Imperatore sono classificate statali con le denominazioni rispettivamente, di:

strada statale n. 17-bis: diramazione B, dell'estesa di km. 1 + 800;

strada statale n. 17-bis: diramazione C, dell'estesa di km. 10 + 000.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà effetto nei riguardi delle strade in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 9 luglio 1970

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1970
Registro n. 17 Lavori pubblici, foglio n. 283

(9473)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1970.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalla ditta S.T.E.B. - Società tipografica editrice bolognese a r. l., di Bologna.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 28 agosto 1970, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta S.T.E.B. - Società tipografica editrice bolognese a r. l., di Bologna, ai fini della corresponsione agli operai lavoratori ad orario ridotto e sospesi dal lavoro dipendenti dalla predetta ditta del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta S.T.E.B. - Società tipografica editrice bolognese a r. l., di Bologna;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 28 agosto 1970 a favore degli operai dipendenti dalla ditta S.T.E.B. - Società tipografica editrice bolognese a r. l., di Bologna, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(9416)